

*(I lavori iniziano alle ore 9.49 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1529 presentata da Valle e Baricco, inerente a "Dismissione uso scolastico ex "Casa del Sordomuto", via Arnaldo da Brescia 5, Torino"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori del sindacato ispettivo proponendo l'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 1529.

La parola al Consigliere Valle per l'illustrazione.

VALLE Daniele

Grazie, Presidente.

Con la nostra interrogazione vogliamo richiamare l'attenzione - e possibilmente avere notizie aggiornate - rispetto alla dismissione dall'uso scolastico della "Casa del Sordomuto" di via Arnaldo da Brescia.

È una struttura dove per anni si sono tenute lezioni e attività scolastiche dedicate alla comunità dei sordomuti. Questa necessità è poi venuta meno perché, un po' con le tecnologie e un po' con il progressivo cambio di impostazione, per cui gli studenti sono stati inseriti nelle scuole tradizionali, la struttura si è trasformata in convitto.

C'è però ancora una parte importante di questa struttura che, essendo stata originariamente assegnata all'uso scolastico, pur essendo di proprietà del Comune ha bisogno di essere dismessa dal MIUR dall'uso scolastico perché il Comune la possa riassegnare e trovarle una nuova funzione; peraltro, nuova funzione che spetta al Comune individuare, però ha già riscontrato un forte interesse da parte dell'Ente Nazionale Sordomuti, che in questo luogo, che per loro riveste sicuramente un significato storico e simbolico che richiama alle origini, avrebbe interesse a sviluppare attività legate proprio al convitto e alla loro attività associativa.

È per questo motivo che, insieme alla collega Baricco, intendevamo non solo richiamare l'attenzione su un pezzo della storia e del patrimonio immobiliare della città che in questo momento è inutilizzato, indicando anche una possibile prospettiva di riutilizzo, ma anche provare a velocizzare i tempi, perché tanto è sicuro che lì non tornerà mai una scuola, quindi il MIUR non ha alcun interesse a mantenere questa destinazione d'uso.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Valle.

La parola all'Assessora Pentenero per la risposta.

PENTENERO Giovanna, Assessora all'istruzione

Grazie, Presidente.

Comprendo il senso dell'interrogazione e a quanto a noi consta, e anche dalle informazioni che in questo arco di tempo abbiamo cercato di raccogliere dal Ministero (peraltro, anche l'Assessorato stesso è stato sollecitato in questa direzione), quello che attualmente siamo riusciti a ricostruire è che l'organico, come d'altronde deriva dal fatto che l'attività è stata sospesa, è stato assegnato, per l'ultima volta, nell'anno scolastico 2014-2015 e a oggi l'attività risulta sospesa.

Il provvedimento di soppressione è di competenza diretta del Ministero e anche se sollecitato più volte, tra l'altro sollecitato anche dall'Ufficio Scolastico Regionale stesso (l'ultimo sollecito è stato fatto la scorsa settimana), attualmente non si è in grado di prevedere quali possano essere i tempi di dismissione.

Va però precisato un aspetto: la Prefettura di Torino ha richiesto l'edificio al Comune di Torino per ospitare i richiedenti protezione internazionale.

Questo è giusto metterlo in evidenza.

Conosco l'attenzione che l'Associazione dei sordomuti dedica alla struttura proprio per storia, quindi cercheremo di comprendere qual è la naturale evoluzione della situazione rispetto alla struttura.

PRESIDENTE

Grazie, Assessora.

Dichiaro chiusa la trattazione del sindacato ispettivo.

(Alle ore 9.52 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.06)